



PROVINCIA DI SONDRIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

Premessa

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il Sistema Contabile Armonizzato, avente la finalità di rendere i Bilanci degli Enti Territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte da tale Sistema Contabile sono:

1. nuovi schemi di Bilancio con una diversa struttura delle Entrate e delle Spese;
2. previsione delle Entrate e delle Spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di Variazioni di Bilancio: quelle relative alla Cassa e alle Spese di Personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi Principi Contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale;
5. previsione di nuovi Piani dei Conti Integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi Principi Contabili, consultabili sul Sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET>

Tali Principi sono in continua evoluzione e modifica.

Il Principio Contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione.

La Nota Integrativa vuole arricchire il Bilancio di Previsione con informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Tale Nota analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del Bilancio di Previsione.

La Nota Integrativa al Bilancio di Previsione, nel rispetto di quanto stabilito al Punto 9.1 del Principio Contabile in argomento, presenta, almeno, i seguenti contenuti minimi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale Fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai Principi Contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, nonché da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai Principi Contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi Cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti, ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati nel Bilancio di Previsione, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri Enti e Organismi Strumentali, precisando che i relativi Bilanci Consuntivi sono consultabili sul proprio Sito Internet, fermo restando quanto previsto per gli Enti Locali dall'articolo 172, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie, per l'interpretazione del Bilancio di Previsione.

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato redatto in base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118/2011, modificato dalla legge 10 agosto 2014, n. 126, e utilizzando gli Schemi di Bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto Decreto.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, degli accantonamenti per le spese potenziali e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la parte Spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Analogamente, per la parte Entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate dalla manovra di Bilancio.

In generale, sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova Contabilità Armonizzata, che, per comodità, si elencano sinteticamente:

- 1.Principio dell'Annualità
- 2.Principio dell'Unità
- 3.Principio dell'Universalità
- 4.Principio dell'Integrità
- 5.Principio della Veridicità, Attendibilità, Correttezza e Comprensibilità
- 6.Principio della Significatività e Rilevanza
- 7.Principio della Flessibilità
- 8.Principio della Congruità
- 9.Principio della Prudenza
- 10.Principio della Coerenza
- 11.Principio della Continuità e della Costanza
- 12.Principio della Comparabilità e della Verificabilità
- 13.Principio della Neutralità
- 14.Principio della Pubblicità
- 15.Principio dell'Equilibrio di Bilancio
- 16.Principio della Competenza Finanziaria
- 17.Principio della Competenza Economica
- 18.Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

E' stato effettuato un accantonamento di euro 20.000,00 per il rischio di ripiano perdite delle Società Partecipate per ognuno degli anni 2020/2022.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 non sono stati fatti accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in quanto non vi sono Crediti di Dubbia Esigibilità.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai Principi Contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

In occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione è necessario procedere alla determinazione del Risultato di Amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del Risultato di Amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del Bilancio di Previsione.

L'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2019.

Il Consiglio Provinciale, con Deliberazione n. 11 del 9 maggio 2019, ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2018.

Costituiscono quota vincolata del Risultato di Amministrazione le Entrate Accertate e le corrispondenti Economie di Bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i Principi Contabili Generali e Applicati della Contabilità Finanziaria individuino un vincolo di specifica destinazione dell'Entrata alla Spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'Ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da Entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del Risultato di Amministrazione è costituita da accantonamenti per le passività potenziali (Fondi Spese e Rischi), con riferimento alle Società Partecipate.

Si riporta la tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione:

Fondo di Cassa al 1° gennaio 2018	56.166.810,77
Riscossioni	53.826.986,56
Pagamenti	50.705.635,32
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2018	59.288.162,01
Residui Attivi	10.539.657,79
Residui Passivi	10.140.025,28
FPV per Spesa Corrente	1.033.383,93
FPV per Spesa Conto Capitale	37.630.135,01
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2018	21.024.275,58

Parte Accantonata	2.831.777,00
Parte Vincolata:	
- Vincoli derivanti da Trasferimenti	15.837.302,77
Parte Investimenti	2.355.195,81
Avanzo di Amministrazione Disponibile al 31 dicembre 2018	0,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione

Non sono state applicate quote vincolate o accantonate al Bilancio di Previsione 2020 nell'ambito dell'esercizio provvisorio.

Elenco degli interventi programmati per Spese di Investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non sono stati programmati interventi relativi a Spese di Investimento finanziati con ricorso al debito o con risorse disponibili.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) è un saldo finanziario costituito da risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'Entrata.

Nel Bilancio di Previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le Spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti, che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il Bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità. Tale quota è iscritta a Bilancio nella parte Spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso, con imputazione agli esercizi successivi. Questa fattispecie è quella prevista nel Bilancio di Previsione 2019/2021, sfalsata di un anno tra Spesa (anno n) ed Entrata (anno n+1) ed è desumibile dal Cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 non è previsto alcuno stanziamento per quanto concerne il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), in quanto, al momento dell'adozione del relativo Schema da parte del Consiglio Provinciale, non è ancora stato effettuato il Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e

Passivi, di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo n. 126/2014.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non vi sono garanzie rilasciate dalla Provincia di Sondrio a favore di altri soggetti.

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

La Provincia di Sondrio non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Tabella contenente l'Elenco degli Organismi Strumentali con indicazione della relativa quota percentuale

Di seguito, l'Elenco degli Organismi Strumentali con l'indicazione della relativa quota percentuale di partecipazione da parte della Provincia di Sondrio, i cui Bilanci Consuntivi possono essere consultati sul Sito Internet della stessa Provincia.

	Società Partecipata	Scopo e Finalità	%	Verifica della corrispondenza con le finalità dell'Ente
1	S.T.P.S. S.p.A.	Servizi di Trasporto Pubblico Locale su linee urbane e extraurbane	Provincia 33% Altri Enti 66,65% Privati 0,02%	La Società persegue le finalità istituzionali dell'Ente, erogando un Servizio Pubblico Locale a favore dei cittadini della provincia.
2	S.EC.AM. S.p.A.	Smaltimento, trasporto e riciclaggio dei rifiuti	Provincia 12% Altri Enti 88%	La Società persegue le finalità istituzionali dell'Ente, erogando un Servizio Pubblico Locale a favore dei cittadini della provincia.
3	Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Studio, progettazione e realizzazione e gestione di iniziative turistiche (Es. impianti di risalita, piste di sci)	Provincia 9,11% Altri Enti 35,52% Privati 55,37%	La Società persegue le finalità istituzionali dell'Ente, attraverso la gestione di un comprensorio sciistico fondamentale per l'economia locale.
4	Avio Valtellina S.p.A	Promozione, realizzazione e gestione di avio superfici, eliporti e aeroporti	Provincia 65,99% Altri Enti 3,57% Privati 37,58%	La Società persegue le finalità istituzionali dell'Ente, promuovendo lo sviluppo delle comunicazioni da e per la provincia di Sondrio.
5	G.A.L.	Attuazione Piano di Sviluppo Locale nell'ambito del P.S.R. 2014/2020	Provincia 76% Altri Enti 24%	La Società persegue le finalità istituzionali dell'Ente, attuando il Piano di Sviluppo Locale nell'ambito del P.S.R. 2014/2020

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio

Il Bilancio di Previsione 2020 della Provincia di Sondrio pareggia in euro 54.004.320,00=, in soli termini di competenza pura.

La Spesa Corrente è pari a euro 24.273.518,00=, ma, al netto della quota provinciale di concorso al risanamento della Finanza Pubblica (euro 6.613.042,00), ciò che viene speso per il territorio è pari a euro 17.660.476,00.

La Spesa per Investimenti è coperta con fondi propri e fondi di altri Enti.

Il mantenimento di tutti i servizi e la possibilità di far fronte alla manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente è possibile solo in virtù di trasferimenti regionali, in particolare dei fondi a valere sul Demanio Idrico.

F.to Il Dirigente del Settore
 "Affari Generali e Risorse Finanziarie"
 Pieramos Cinquini